

Un progetto per salvare quel che resta dell'antica foresta a due passi da Roma

«Quel bosco non si tocca più»

E per i 400 ettari di Gattaceca c'è pronto un «piano di difesa»

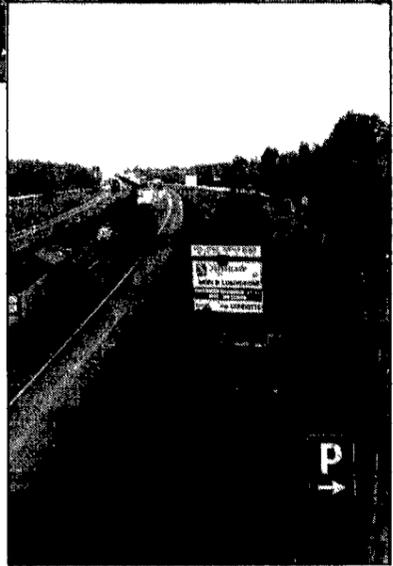
Nell'area, che tocca i Comuni di Monterotondo, Mentana, S. Angelo Romano, verranno reintrodotti preziose specie arboree - Fissati dei percorsi - Cinquanta milioni dalla Provincia

Notro servizio
MONTI ROTONDO — Attraverso la «bretella» Fiano San Cesario, danneggiato da cava di broccia calcare, sporcato da decine di discariche abusive per il bosco di Gattaceca si apre una fase nuova, quella del recupero ambientale e della protezione naturalistica. Cinquanta milioni rappresentano il primo passo sono la cifra esigua stanziata dall'assessorato all'Ambiente della Provincia, che su richiesta dell'amministrazione comunale di Monterotondo ha preparato un «progetto-pilota» per ripristinare una delle aree più danneggiate della macchia. Si tratta, a poca distanza dal «taglio» della «bretella» di una cava di calcare abbandonata e di una estesa discarica, creata in questi ultimi anni, sulla strada d'accesso della cava.



Spaccato in due dalla «bretella» di Fiano

Un tempo un'estesa macchia boschiva ricopriva buona parte della campagna romana. Il bosco di Gattaceca è uno dei pochissimi resti di queste foreste che contornavano Roma. Ha un'estensione di 400 ettari che ricadono territorialmente su tre comuni: 200 ettari circa in quello di Monterotondo, altrettanti a Mentana e solo 5 ettari a Sant'Angelo Romano. È un biotopo studiato da naturalisti illustri come Giuliano Montalcini ed inserito tra le zone di notevole interesse vegetazionale della Regione nel 1981.



«Siamo di fronte ad un primo intervento della Provincia», ha detto il sindaco di Monterotondo Carlo Lucherini — speriamo che ne seguano altri. Noi comunque chiediamo che a Gattaceca venga progettato un grande piano di difesa del bosco che ha avuto un successo tanto clamoroso quanto breve è stato il momento del body building e delle arti marziali. Ma quanto volte questi impianti sportivi offrono istruttori tecnicamente preparati? In grado cioè di offrire un insegnamento ed una preparazione che specie in discipline come quelle attualmente in voga, così impegnative sul piano fisico se non adeguate possono spesso portare a seri guai anche dal punto di vista fisico».

«A questa situazione ha dato voce il «maestro di karaté full contact Agostino Moroni 37 anni, un «romano de Roma» che è per molti aspetti un personaggio del mondo delle arti marziali. Si considera sicuramente a giusta ragione un po' il pioniere di questa disciplina nella capitale. La pratica infatti fin da bambino ed ha disputato più di 200 incontri come professionista con una partecipazione di sei anni nella rappresentativa americana ai primati rudimenti del full contact. L'ha ereditata dal padre che imparò questo tipo di lotta durante la guerra in una base americana a Okinawa. Spuntano come funghi palestre — dice Moroni — dirette da maestri campioni di questo o di quello. Ma quando sono diventati campioni questi signori e con quali titoli?». A questo punto è bene spiegare che il karaté full contact (letteralmente «contatto pieno») è un'arte marziale che a differenza del karaté vero e proprio prevede durante il combattimento l'affondare i colpi senza farti e che se non si pratica con adeguata preparazione può portare seri danni) come disciplina sportiva non è nomenclata in nessuna federazione come accade per esempio il judo o il taekwondo. La sua attività però a Roma è organizzata dall'Arpam (Associazione



Molte le palestre delle arti marziali È l'ora del karaté «full contact», ma occhio ai maestri

romana professionisti arti marziali) che riunisce tutti i karaté iscritti alla Wka e alla Fka (le organizzazioni internazionali di karaté) e in qualche modo regolamento e rilascia i titoli per l'insegnamento del karaté full contact. Di questa situazione quindi poco chiara chi ne paga le conseguenze sono soprattutto i ragazzi che si avvicinano alle arti marziali. Mi capita spesso — continua Moroni — di incontrare ragazzi che dopo aver seguito un programma sbagliato hanno subito danni fisici che solo una scottosa oppure ne hanno una chiara regolamentazione dei momenti organizzati troppo presto e molti dei loro insegnanti provengono dalla Wka o da altri associazioni karaté organizzate che per incrementare i suoi iscritti a promosse su due piedi tutti maestri. Una

Il programma

ATLETICA — Domani si svolgerà la II Maratona di Trastevere manifestazione organizzata dalla polisportiva Uisp «Omero Cia». Il ritrovo è alle ore 8.30 in piazza S. Cosimato partenza 9.30. Iscrizioni in sede via S. Crisogono 45 e prima della gara (tel. 58272). Le distanze saranno di un chilometro per i bambini di anni 4-5 e km 13.600 dai 16 anni in su.
CALCIO FEMMINILE — Oggi serie A Roma Lazio (Campo A Urbetere ore 15). Per la serie B domani Spazio-Sampul Caserta (ore 15).
CICLISMO — Domani a Ostia il trofeo «Bar Sisto» per la categoria allievi. Partenza ore 9.30 da piazza Anco Marzio (iscriz. tel. 5619415). Sempre domani ma a Terracina XII Gran premio «Matteo Falcone» per juniores. Partenza ore 7.30 in via Mediana (iscriz. tel. 0773/726175).
NUOTO — Oggi pomeriggio al Foro Italico gara interregionale di nuoto sincronizzato. Oggi dalle 15.30 campionato regionale allievi a squadre di artistica.
HOCKEY PRATO — Domani per la serie B maschile Ho Roma-Firenze (Marmi ore 11). Old Lions Roma-Cdn Roma (Acqua Acetosa ore 12). Serie B femminile Giallorosso-Avezzone (Tre Fontane ore 12). Serie C maschile Aurora-Alatri (Acqua Acetosa ore 12). Scudarium-Santivese (Frascati Campo Manlio ore 15).
TAENIS — Oggi serie B maschile As Roma XII Borgo Don Bosco (ore 17). Serie B femminile Agrilese Roma-Angri Salerno (17.30). Serie C maschile Fuggi Lab Aquila (ore 18). Oggi per la B1 maschile Cassa Rurale Ag. Anagni-Sardatulus (ore 10).
PALLANUOTO — Oggi al Foro Italico alle 15 per la serie C Tevere-Aventino. Serie D Terni-Aventino. Serie D sempre al Foro Italico per la D Baiduna-Water Sporting (9.30). Serie C Banco S. Spirito-Ferrini (10.45). Serie A femminile Roma-Romano-Volturno (15.30). Oggi per la B1 femminile RN Palocco per la serie C RN Fa. oco-Opus AC.
SELEZIONE BALI O LISCIO — Campionato regionale di paduca «Giovani speranze» dalle ore 13.30 al Centro Sportivo S. Croce di via Salaria 2. Si assieva la B1 maschile Cassa Rurale Umberto Venereci ha preparato una selezione di bali liscio valevole per il «Campionato S. Croce» riservato ai soli dilettanti.

A cura di ALFREDO FRANCESCONI

didoveinquando

Finalmente torna György Sandor grande pianista «dimenticato»

György Sandor un pianista tra i massimi del secolo. Ricco di arte e carico di storia per avere frequentato nella sua formazione una feconda area creativa e percorso molteplici itinerari interpretativi è giunto a Roma finalmente. E lo si precisa con imbarazzo perché nonostante la buona volontà non ci si spiega come il mondo musicale italiano si sia accorto solo ora di una presenza che di illustre ascendenza — Bartók fu il suo massimo mentore a Budapest e poi a New York — ma evolvendo in uno scenario di organico cosmopolitismo ha difeso con merito successo la concezione di un rapporto a lo vibrante e intenso con il testo forte del nutrimento derivato dalla grande tradizione strumentale danubiana.



Una foto storica Sandor e Béla Bartók a New York nel 1944

Campagli, passeggiata tra natura e storia con gli sci da fondo

A mezza maniche con il sole tepido di primavera passeggiando tra valli e faggete con gli sci da fondo. Si può fare a Campagli un altipiano sopra i monti Simbruni collegato ai campi da sci di Livata da una delle più belle e lunghe piste da fondo dell'Italia centrale. Ma non è tutto. C'è una pista di sci sportiva all'aria aperta a 1400 metri d'altezza lo scopo della quale fuori porta. Dopo aver sceso verso il sole, respirato aria montana e Cervaria in Roma il tetto della provincia romana 1053 metri d'altezza sul livello del mare il comune più alto.

Ecco le spade più antiche

Le più antiche spade della storia dell'uomo datate a circa 5.300 cinquemila anni fa Saranno in mostra a Roma a palazzo Venezia dal 2 al 30 aprile. Sono lunghe una sessantina di centimetri in rame con aggiunta di arsenico per essere indurite ed hanno una impugnatura con intarsi a losanghe di argento provenienti dalle tombe principesche dell'antica Anatolia Ad Arslantepe Malatya scavate dalla missione archeologica italiana diretta da Alba Palmieri, professoressa di preistoria del Vicino e Medio Oriente all'Università La Sapienza di Roma.



Una delle illustrazioni del libro sculture di Marie Luisa De Austria

Mist'ieri e mestieri con Roma nel cuore

Roma è costantemente presente nei messaggi del cuore di P no Straboli al suo esordio editoriale con «Mist'ieri e mestieri» edito dall'ass. cult. Malvarosa. Doppio libro da leggere in due sensi: fisici (sono due raccolte che iniziò no dai due lati opposti del volume) e metafisici itinerario quasi surrealistico attraverso la sensibilità e le passioni nell'accezione vasta del termine nel mondo interiore e nel contorno umano del giovane autore.

Il Misuracibo: ovvero la scienza in cucina

Cucina è cultura. Su questo pochi hanno dubbi. Ed ogni sospetto sarebbe comunque stato fugato assistendo giovedì mattina alla presentazione del volume «Il Misuracibo» esaurizioni sulla tecnica la scienza e l'igiene degli alimenti» di Pierfranco Pucci edito dalla Eta.

Gianni Cacciarini — Galleria «Incontro d'Arte»

Gianni Cacciarini — Galleria «Incontro d'Arte» via del Vantaggio 17/A da giovedì 2 aprile ore 18 al 30 aprile ore 11/13 e 17/20. Pittore di oggetti industriali che il con.umo ha già fatto sprofondare nell'archeologia industriale. Cacciarini che è fortunato con occhio analitico che fa levitare forme e colori oggetti abbandonati e anche misteriosi — per collocarli in una luce neometafisica che rivela la lunga durata umana ben oltre il consumo e l'uso.